

Quinto centenario di santa Teresa d'Avila

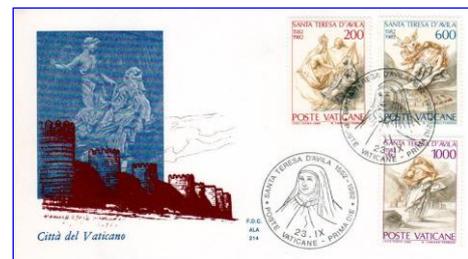
Teresa de Cepeda y Sànchez Ahumada nasce nella città castigliana di Avila, terza di dieci figli, il 28 marzo 1515. È una ragazza allegra, curiosa e vivace, e per desiderio del padre impara a leggere e scrivere. Dopo la morte prematura di sua madre è istruita in un convento agostiniano.

Nel 1535 entra a far parte dell'ordine dei Carmelitani. I primi anni della sua vita sono segnati da una grave malattia che raggiunge il culmine in un coma che dura diversi giorni, seguita da alcuni di anni di paralisi. Dopo esser guarita, ha il suo primo incontro intenso con Gesù di fronte a un dipinto della Passione, seguito da numerose esperienze mistiche e visioni. Il suo desiderio di una riforma dell'ordine carmelitano sulla base del "Descalzos" (Carmelitani Scalzi) è accolto da Papa Pio IV nel 1562, e Madre Teresa fonda il convento di San José di Avila. Solo cinque anni dopo, sono ben quattro i conventi fondati con gli ideali di un rapporto intenso con Dio, l'umiltà, un modo fraterno di vita e l'abbandono dell'io, rifuggendo dal partecipare ad interpretazioni radicali come l'auto-flagellazione o gravi penitenze. Al termine della sua vita i conventi sono diventati 15, 16 i monasteri più una casa missionaria. I suoi numerosi scritti "l'autobiografia", "Il Cammino di Perfezione", "Il Libro delle Fondazioni" e "Il Castello interiore", descrivono la sua carriera impressionante così come la profondità delle sue esperienze spirituali. La sua audacia le procura sovente problemi e conflitti con le autorità della Chiesa, ma non ne è esclusa.

Teresa d'Avila muore il 4 ottobre 1582 ad Alba de Tormes. E' beatificata nel 1614 e canonizzata nel 1622. Considerata "un simbolo di saggezza, coraggio e forza e uno dei grandi mistici della fede cristiana", è la prima donna ad essere accettata come un dottore della Chiesa..

Le Poste dell'Austria hanno emesso il 28 marzo 2015 un francobollo di € 1,70 con l'immagine tratta da un dipinto conservato nel Convento dei Carmelitani di Gmünd; il bell'annullo è stato promosso dalla St. Gabriel (tratto dal bollettino delle Poste austriache)

Franz Köck



(n.d.r.) Santa Teresa d'Avila è la Patrona della Spagna, che ha celebrato l'anniversario con numerose iniziative. Le Poste l'hanno ricordata il 5 gennaio 2015 con un francobollo autoadesivo di tariffa "A" nazionale. I fogli sono da diciotto esemplari e portano sul bordo una strofa del suo poema "Vivo sin vivir en mí": Vivere senza vivere in me - e spero così in alto la vita - Muoio perché non muoio. Il francobollo ripropone un particolare della statua realizzata da Gian Lorenzo Bernini. L'opera è conservata nella Chiesa di Santa Maria della Vittoria a Roma dei Carmelitani scalzi, e la raffigura durante l'esperienza mistica della transverberazione. Sullo sfondo le mura della città di Avila.

La statua del Bernini è stata riprodotta in numerose emissioni e sono molti i Paesi che hanno reso omaggio filatelico alla Santa: ne vengono proposti alcuni in attesa della emissione commemorativa per il 2015 del Vaticano e dello Smon

